

# Spettacoli

## Cultura

### Videoguida

Raidue, ore 20,30

## Sciaccia: delitti di mafia e delitti d'amore



Il giallo è un colore che si adatta alla solare Sicilia, soprattutto alla Sicilia di Leonardo Sciascia, uno scrittore che della sua terra racconta «amore e morte», nello singolare simbiosi che riempie anche le cronache quotidiane. Stasera perciò torna Sciaccia in TV con una delle sue storie tipiche, storia di mafia complicata da mille risvolti e storia di sentimenti complicati e riacciolti in quel clima angoscioso. Protagonista Domenico Modugno che, pur non essendo siciliano per niente (è barese), ha fatto spesso il siculo nel film e perfino in alcune delle sue canzoni più famose.

Il titolo, «Western di cose nostre», è quello di un racconto che fa parte della raccolta *Il mare color del cielo* pubblicata da Sciascia circa dieci anni fa, ed è il quarto racconto di questo scrittore a trovare la strada del video (dopo *Un caso di coscienza*, *Gioco di società*, *Il lungo viaggio*). E bisogna dire che per Sciascia la resa spettacolare è quasi sicura, anche a giudicare dai film fortunati che si sono ispirati alle sue opere.

Raitre, ore 20,30

## La tragedia di Thomas Becket vista da Jean Anouilh



Per il suo appuntamento settimanale con il teatro di prosa, Raitre questa sera alle 20,30, propone una recente edizione di *Becket* di Jean Anouilh diretta da Aldo Trionfo e interpretata da Andrea Giordana (nella foto) e Riccardo Zanetti. Scritto nel 1959 questo «ponderoso» testo del celebre autore francese richiama, almeno nello spunto drammaturgico, quell'Assassino nella Cattedrale che segnò, nel 1935, la massima espressione teatrale di Eliot. Al centro della vicenda, infatti, c'è il rapporto nell'Inghilterra del XII secolo — fra l'Arcivescovo di Canterbury Thomas Becket e re Enrico II. Amici di infanzia, i due si scontrano nella vita politica: divenuto re, Enrico II spera di trovare in Thomas Becket un Arcivescovo capace di assecondare il proprio egoismo sociale. Così non sarà. Da questo scontro trae spunto la tragedia di Anouilh che si conclude con l'assassino dell'Arcivescovo da parte dei sicari di Enrico II.

Raitre, ore 22,15

## «Amore tossico» di Caligari affronta il «processo»



Con apprezzabile tempismo, *Giudicatelo voi*, il «processo al film» in onda su Raitre il venerdì sera, a cura di Ugo Pirro, parlerà stasera di *Amore tossico*, il film di Claudio Caligari uscito ieri in una sala cinematografica di Milano. Film «difficile», aspro, che fu presentato con strascichi polemici alla Mostra di Venezia: si racconta, infatti, degli «sbattimenti» quotidiani di un gruppo di sottoproletari romani alla ricerca delle dosi di eroina necessarie a tirare avanti. In bilico tra finzione e ricerca documentaria, *Amore tossico* segue con pietà la perseguitazione di Michela, Cesare, Enzo e Cioppo attraverso i luoghi canonici dello smercio di droga. Non tutto convince, certe battute gergali, certe crudeltà (il «quadro» dipinto con il sangue delle siringhe), certe inquadrature-simbolo (il monumento di Ostia dedicato a Pasolini) lasciano perplessi, ma il film di Caligari risulta egualmente un'opera da vedere, se non altro perché sfugge alle regole del mercato e dei «filoni». La difesa del film sarà assunta da Marco Ferreri, l'accusa sarà sostenuta invece dal critico di Repubblica Alberto Farassino. Presidente Carlo Lizzani.

Raiuno, ore 22

## Torna in tv la «Turandot» di Maazel e Zeffirelli



Si replica la *Turandot* di Puccini (RAI 1, ore 22), nell'edizione che nello scorso dicembre inaugurò la stagione della Scala. Il cast, di altissimo livello, è quello della prima, con Plácido Domingo, Ketia Ricciarelli e la straordinaria cantante bulgara Ghena Dimitrova nel ruolo della crudele principessa di Pechino abituata a far decapitare i propri amanti. L'orchestra è diretta da Lorin Maazel, alla sua seconda inaugurazione scaligera dopo il *Falstaff*. La regia, con l'imperatore della Cina che scimmietta il Papa, è purtroppo di Franco Zeffirelli.

**QUA LA MANO PICCHIATTELLO** — Regia: Jerry Lewis. Sceneggiatura: Jerry Lewis, Bill Richmond, Herb Edelman, Francine York, Mike Mazurki, Buddy Lester, Foster Brooks, Sammy Davis Jr. USA. Comico, 1982.

## Il film Il comico americano di nuovo sugli schermi con «Qua la mano, picchiatello»

# Che disastro Jerry Lewis va da Freud!



Jerry Lewis in «Qua la mano Picchiatello»

Abbiamo iniziato il 1984 con Jerry Lewis straparlante e zompante da «Bussolodoman». Giusto che proseguiamo con lui più che mai, magari ed esagitato sullo schermo. L'abbiamo già salutato, esilarati, alcuni anni fa nella sua attesa *rentrée* Intitolata, appunto, *Bentornato*, di Steven Paul) divertiamoci dinanzi a quest'ultimo, cordialissimo *Qua la mano picchiatello*. Prosecuzione diretta del citato *Bentornato*, picchiatello, la nuova sortita lewisiana ripiglia la fila della precedente pellicola ripluggando, per gli spettatori assenti o distratti al primo appuntamento, le *gags*, i non-sense, le surreali accensioni grafiche in un prototipo che serve bene ad informarci subito dell'aria che tira anche in *Qua la mano picchiatello*.

que film. Funziona un po' meno bene quando si constata che l'intera giostra marcia a zig zag senza racconti narrativi e spettacolari molto solidi. In altri termini, il Lewis enterta con una brillantezza prevarica largamente il Lewis metteur en scene. O, come qualcuno esagera, il Lewis «autore».

D'accordo, il divertimento è comunque assicurato. Si vorrebbe soltanto che questo ormai storico professionista della risata amministrasse un po' meglio, un po' più parzialmente le sue pur inesauribili, personalissime risorse creative. Forse, però, è chiedere troppo, proprio perché la comicità è, d'immediato riflesso, il largo, prolungato successo di Jerry Lewis ci sembrano esattamente commensurabili anche a quel suo tipico ed eccessivo nello spendersi senza ri-

sparmio, con regale prodigalità — o non è *The King of Comedy?* —, fin quasi alla gratuita dissipazione. Tutti difetti, questi, ampiamente accettabili in *Qua la mano picchiatello*, pur se il filo conduttore, benché non proprio originale, offre per se stesso occasioni e spunti innumerevoli.

**HARVEY** di Mary Coyle Chase. Traduzione, adattamento e regia di Enrico Maria Salerno. Scene di Stefano Pace. Musiche di Silvano Spadacino. Interpreti: Enrico Maria Salerno, Gianfranco Barra, Carlo Valli, Vanna Busi, Tiziana Cortinovis, Silvano Spadacino, Laura Andreini, Carlo Allegretti, Anna Casolino, Anna Canzi, Giulio Lippi. Roma, Teatro Parioli.

## Di scena Enrico Maria Salerno ripropone «Harvey», un vecchio successo di Mary Coyle Chase. Una favola piena di dollari e follia

# America anni Quaranta, un mondo pieno di matti



Enrico Maria Salerno e Gianfranco Barra in «Harvey» di Mary Coyle Chase

dar cenno dell'avvio di questa commedia, l'imperfezione, che è il tempo delle favole e dei giochi infantili. Perché di ciò, in sostanza, si tratta, anche a prescindere dai riferimenti, che qui pur vi sono, alla mitologia celica, abilita da simpatici folletti inclini ad assumere forme animalesche.

Favola, anche, a lieto fine. Sorella e nipote di Edwin, infatti, dopo aver cercato di far internare in manicomio il loro congiunto, si contano della dolce follia di lui, e così altri, sommarono il grande psichiatra Chumley: tutti, a un certo momento, cominciano a vedere, o a credere di vedere, l'immaginario Harvey, e a risentire gli influssi benefici della sua dimellichezza, voltando così le spalle (o almeno provandoci) alle convenzioni sociali, alle regole del vivere civile, al grigiore dell'esistenza quotidiana.

### Programmi TV

- Raiuno**
  - 12.00 TG1 - FLASH
  - 12.05 PRONTO RAFFAELLA? - Spettacolo di mezzogiorno
  - 12.25 CHE TEMPO FA - TELEGIORNALE
  - 14.05 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - Telefilm
  - 15.00 PRIMITIVISMO - Attività culturali
  - 15.30 DSE - VITA DEGLI ANIMALI - «Le tane», di Hugh Davies
  - 16.00 CARTONI MAGICI - In viaggio con gli eroi di cartoni «Topolino»
  - 17.00 TG1 - FLASH
  - 17.05 FORTE FORTISSIMO TV TOP - Conduce C. Clary
  - 18.30 COLPO AL CUORE - Telefilm
  - 19.30 ITALIE SERIE - Con E. Bonaccini e M. Damato
  - 19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
  - 20.00 TELEGIORNALE
  - 20.30 LORETTA GOGHIN IN QUIZ - Con Memo Remig
  - 21.00 TURANDOT - Musica di G. Puccini, con G. Dimitrova, P. Domingo, direttore d'orchestra L. Maazel. Regia di F. Zeffirelli
  - 21.05 TRIBUNA SINDACALE - Intervista: Confagricoltura CISNAL-Commercio
  - 22.30 L'ULTIMA OCCASIONE - Programma musicale
  - 23.30 TG2 - STANOTTE
- Raidue**
  - 12.00 CHE FAL MANGI? - Regia di Leone Mancini
  - 12.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.30 CAPITOL - Con Rory Calhoun, Carolyn Jones
  - 14.30 TG2 - FLASH
  - 14.35 16.30 TANDEM - Attualità, giochi, videogames
  - 16.30 DSE - FOLLOW ME - Corpo di lingua inglese
  - 17.00 SPORT INVERNALE: COPPA DEL MONDO
  - 17.30 TG2 - FLASH
  - 17.35 VEDIMOCI IL SUO DUE - In studio Rita Dalla Chiesa
  - 18.30 TG2 - SPORTSERA
  - 18.40 LE STRADE DI SAN FRANCISCO - Telefilm - METEO 2 - PREVISIONI DEL TEMPO
  - 19.45 TELEGIORNALE
  - 20.30 WESTERN DI CINE NOSTRE - Racconto di L. Scioscia, con D. Modugno e R. Pellegrin. Regia di P. Passalacqua
  - 21.05 TG2 - STASERA
  - 21.55 TRIBUNA SINDACALE - Intervista: Confagricoltura CISNAL-Commercio
  - 22.30 L'ULTIMA OCCASIONE - Programma musicale
  - 23.30 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 16.00 DSE - LA SCIENZA DELLE ACQUE - Idrologia
  - 16.30 CINE TEMPESTOSE - Dal romanzo di E. Bronte Regia M. Landi
  - 17.35 DSE - LA XVIII DINASTIA - «Hatshepsut», di E. Them
  - 18.35 «E IL SAN CARLO VA...» - Di G. Attavà e A. Borghesi
  - 18.45 GLI ALLEGRI PASTICIONI - «Forza cowboy»
  - 18.45 ORECHCIOCCHIO - Quasi un quotidiano di musica
  - 19.00 TG3 - Intervallo con Antologia da un matrimonio segreto
  - 19.15 «E IL SAN CARLO VA...» - Di G. Attavà e A. Borghesi
  - 20.05 DSE - IL PANE QUOTIDIANO - Di Maria Luisa Colodi
  - 20.30 BECKET E IL SUO RE - Di Jean Anouilh, con Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti. Regia di Aldo Trionfo

- 21.40 TG3 - Intervallo con: Antologia da un matrimonio segreto
- 22.15 GIUDICATELO VOI - Un programma di Ugo Pirro
- Canale 5**
  - 9 «Una vita da vivere», sceneggiato: 10 Rubriche: 10.30 «Alice», telefilm: 11 Rubriche: 12 «Help», gioco musicale: 12.30 «Esa», con Mike Bongiorno: 13 «Il pranzo è servito», con Corrado: 13.30 «Carra cara», telefilm: 14.30 «General Hospital», telefilm: 15.30 «Una vita da vivere», sceneggiato: 16.50 «Hazzard», telefilm: 18 «Il mio amico Arnold», telefilm: 19.30 «Jenny e Chachi», telefilm: 19 «Arcobaleno», telefilm: 19.30 «25 Zegri», con Raimondo Vianello: 20.25 «Ciao ciao», programma per ragazzi: 22.20 «Il magico mondo di Gipsy», cartoni: 23 «Alta conquista del West», telefilm: 1 Film eto spaccato.
- Retequattro**
  - 10 «Vivici troppo vicini», telefilm: 10.20 Film «Arrivano i dollari»: 11.50 «Fantaslandia», telefilm: 12.50 «Casa dolce casa», telefilm: 13.20 «Mara Maria», telefilm: 14 «La villa bianca», telefilm: 14.50 Film «Non voglio perderti»: 16.20 Sport: 16.45 «Ciao ciao», programma per ragazzi: 17.20 «Il magico mondo di Gipsy», cartoni: 17.50 «Lobo», telefilm: 18.50 «Marron Glacé», telefilm: 19.30 «Mama non m'ama», con Sabina Cuffini: 20.25 Film «Fantasma d'amore»: 22.30 Sport: Caccia al 13: 23 Film «Storia di tre amori».
- Italia 1**
  - 8.50 «Carra cara», telefilm: 9.20 «Febbre d'amore», sceneggiato: 10.15 Film «Veneri al sole»: 12.15 Rubrica di dietologia: 12.30 «Strega per amore», telefilm: 13.30 «Carra cara», telefilm: 14.45 «Febbre d'amore», sceneggiato: 15.30 «Aspettando il domani», sceneggiato: 16.30 «Bum Bum»: 17.45 «Galactica», telefilm: 18.45 «L'uomo da sei milioni di dollari», telefilm: 20.10 «Il tulipano nero»: 20.15 «Il meglio di Drive in»: 22 Film «Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa»: 24 Film «Il pirata dell'aria».
- Montecarlo**
  - 12.30 Prego si accomodi...: 13 «Il ragazzo Dominic», telefilm: 13.25 «Una donna», sceneggiato: 14.20 Check up: 15.30 «Lo sventurato», cartoni: 17 «Orechciocchio»: 17.30 «Bolle di sapone», sceneggiato: 18.20 «Abbonanzanti»: 18.40 Shopping: Telefilm: 19.20 «Gli affari sono affari»: 19.50 «Jeson del comando stellare», 20.20 Sport: Quasi ogni film: 21.30 Film «Igo uno», operazione Delgado: 23 «Il sopravvissuto», sceneggiato.
- Euro TV**
  - 10.30 «Laura», telenovela: 11.15 «Il Sultano», telefilm: 12 «L'uomo invisibile», telefilm: 13 «Tigermama», 13.30 «Alpino», telefilm: 14.45 «Cuore selvaggio», telenovela: 18 «Andersens»: 18.30 «Lupin III»: 19 «Tigermama»: 19.30 «Buck Rogers», telefilm: 20.20 Film «Jack London Story».
- Rete A**
  - 13.30 «I patti di Chartanogga»: 14 «Permette? Harry Worth», telefilm: 14.30 «Aloha Paradise», telefilm: 15.30 Film «Il sembro della violenza»: 17.30 Specie Games: 18.30 «Un vero sceriffo», telefilm: 19.30 «Aloha Paradise», telefilm: 20.30 Film «Il mondo di Suzie Wong»: 22.15 «Ciao Eva», spettacolo: 23.30 Film «Resistenza eroica».

## Scegli il tuo film

**FANTASMA D'AMORE** (Retequattro, ore 20,25) Tornando alle nebbie della natia pianura padana, Dino Risi realizza un film più contenuto del solito, meno legato agli schemi ormai ritratti della commedia all'italiana. È la guerra (ma non la famosa) storia di un uomo non più giovane che incontra, a vicenda di incontrare, una donna da lui amata in gioventù. Tutti gli avevano detto che la donna era morta, ma lui se la ritrova di fronte ora invecchiata, ora giovane, e il mistero si infittisce. Marcello Mastroianni è convincente nel ruolo del protagonista, nella parte della misteriosa Anna c'è la povera Romy Schneider, in uno degli ultimi film della sua carriera.

**QUALCUNO STA UCCIDENDO I PIÙ GRANDI CUOCHI D'EUROPA** (Italia 1, ore 22,30) Si faticherà a riconoscere in questo film comico la mano di Ted Kotcheff, il rude regista di *Rambo*, ma è quanto succede con i registi privi di personalità. Questa pellicola del 1978 è comunque piacevole, anche se la sua trama è quasi tutta contenuta nel cliché di un uomo che «chef» come mosche, George Segal e Jacqueline Bisset indagano.

**NON VOGLIO FERDITI** (Retequattro, ore 14,50) Incidente ferroviario: muore una giovane coppia, e un'altra donna viene scambiata per la morta e accolta nella famiglia del marito, dove nessuno l'aveva mai vista. Da questo inizio un tanto romanzesco prende il via una classica storia di amori e sotterfugi, di inganni e di ricatti. La donna finisce per innamorarsi del cognato e avrà partita vinta, anche se a duro prezzo. Ruolo a tutto tondo per la brava Barbara Stanwyck, diretta (nel 1950) dal poco noto Mitchell Leisen.

**IGLOO UNO OPERAZIONE DELGADO** (Telemontecarlo, ore 21,20) Un uomo e sua figlia scompaiono in un'isola remota da un regime dittatoriale. La rispettiva moglie e il figlio si rivolgono alla Survival Devco, una società specializzata in operazioni di soccorso. E qui comincia l'avventura, alla ricerca degli scomparsi. Una specie di *Missing* (ma solo nella trama, per carità...) ante-lettera, diretto da quel László Benedek immeritatamente passato alla storia per il suo film con Marlon Brando.

**IL MONDO DI SUZIE WONG** (Rete A, ore 20,30) Ennesima replica di questo celebre film di Richard Quine (del 1960), in cui William Holden impersona il pittore americano Robert Lama, in gita a Hong Kong alla ricerca di ispirazione. Qui conosce la Suzie Wong del titolo, una bella ragazza che campa praticando il mestiere più antico del mondo.

**CONTRATTO MARSIGLIESE** (Canale 5, ore 1,00) Robert Parrish era il montatore favorito di Ford, ma come regista non ha avuto una grande carriera. Qui dirige in Gran Bretagna, nel 1974) un giallo in cui un poliziotto della squadra antidroga è un killer di professione danno la caccia a un boss marsigliese della droga, che vanta protezioni politiche molto in alto. Il cast è ottimo: Michael Caine, Anthony Quinn, James Mason e il francese Maurice Ronet.

## Il concerto Riccardo Muti ha diretto il «Manfred»

# Com'è decadente Byron firmato Ciaikovski

Nostro servizio

FIRENZE — Per il suo atteso ritorno al Teatro Comunale come direttore del concerto inaugurale della stagione sinfonica '84, che quest'anno si interseca con le ultime battute del cartellone operistico, Riccardo Muti ha scelto un programma quanto mai allestato e corposo un grande Concerto beethoveniano (il «Quarto» in sol maggiore, per pianoforte e orchestra) imperniato sulla prestigiosa presenza solistica del pianista romano Rodolfo Lutzov. Ciaikovski di non frequente esecuzione, «Manfred» Sinfonia op. 58. L'interesse maggiore risiede proprio nella magniloquente e complessa opera cinaikovskiana composta nel 1855: un Ciaikovski affascinato stavolta dalle suggestioni del romanticismo nordico e dal personaggio mitico immortalato da Byron nel suo dramma omonimo, per il quale un altro grande compositore, Robert Schumann, aveva composto quasi quarant'anni prima la sua musica. In scena, Manfred, personaggio eroico e inquietante, diviso come Faust fra sensualità e sete di redenzione, aveva ispirato a Schumann delle pagine altissime, intrise di quel mistero ideologico del primo Romanticismo tedesco. Ciaikovski rivive il mito di Manfred secondo l'ottica della sua sensibilità estenuata dalle nevrosi del decadimento. Non tutto questa grande Sinfonia in quattro tempi è materiale di prima mano.

Ciaikovski cerca di dare all'immenso lavoro una salda unità costruttiva e strutturale: il tema di Manfred, che percorre la composizione dall'inizio alla fine come un'ombra tetra, è angoscioso, non immemore delle paurose allucinazioni dell'opera «La dama di picche» e senza dubbio l'idea più efficace di un lavoro non privo di lungaggini e in cui si ravvisano non poche influenze dell'Ottocento francese, dalle suggestioni visionarie e dalla densità di strumentazione della «Fantastica» di Berlioz, alle reminiscenze del «Faust» di Gounod, particolarmente evidenti nel grandioso finale, con le possenti sonorità dell'organo a sottolineare la redenzione di Manfred.

Riccardo Muti ci ha dato una lettura di questo grande lavoro in una lucidità implacabile, caratterizzata da tensioni laceranti ma sempre calibratissime. Un Ciaikovski lontano dalle tentazioni dell'enfasi sentimentale, che si muove in questa lettura con una rigore e una serietà, già presago delle funebri angosce novecentesche di un Prokofiev e di uno Sciostakovic. Alla lettura virtuosistica e tagliente di Muti si è adeguata la composizione dell'orchestra del «Meglio». Successo strepitoso per direttore e pianista che nel concerto di Beethoven aveva alternato finanze ammirvoli a fastidiose sbavature.

## Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6, 05, 6, 30, 7, 30, 8, 30, 9, 30, 10, 30, 11, 30, 12, 30, 13, 30, 14, 30, 15, 30, 16, 30, 17, 30, 18, 30, 19, 30, 20, 30, 21, 30, 22, 30, 23, 30, 24, 30, 25, 30, 26, 30, 27, 30, 28, 30, 29, 30, 30, 30, 31, 30, 32, 30, 33, 30, 34, 30, 35, 30, 36, 30, 37, 30, 38, 30, 39, 30, 40, 30, 41, 30, 42, 30, 43, 30, 44, 30, 45, 30, 46, 30, 47, 30, 48, 30, 49, 30, 50, 30, 51, 30, 52, 30, 53, 30, 54, 30, 55, 30, 56, 30, 57, 30, 58, 30, 59, 30, 60, 30, 61, 30, 62, 30, 63, 30, 64, 30, 65, 30, 66, 30, 67, 30, 68, 30, 69, 30, 70, 30, 71, 30, 72, 30, 73, 30, 74, 30, 75, 30, 76, 30, 77, 30, 78, 30, 79, 30, 80, 30, 81, 30, 82, 30, 83, 30, 84, 30, 85, 30, 86, 30, 87, 30, 88, 30, 89, 30, 90, 30, 91, 30, 92, 30, 93, 30, 94, 30, 95, 30, 96, 30, 97, 30, 98, 30, 99, 30, 100
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7, 25, 9, 45, 11, 45, 13, 45, 15, 45, 17, 45, 19, 45, 21, 45, 23, 45, 25, 45, 27, 45, 29, 45, 31, 45, 33, 45, 35, 45, 37, 45, 39, 45, 41, 45, 43, 45, 45, 45, 47, 45, 49, 45, 51, 45, 53, 45, 55, 45, 57, 45, 59, 45, 61, 45, 63, 45, 65, 45, 67, 45, 69, 45, 71, 45, 73, 45, 75, 45, 77, 45, 79, 45, 81, 45, 83, 45, 85, 45, 87, 45, 89, 45, 91, 45, 93, 45, 95, 45, 97, 45, 99, 45, 100